



Belluno, 16 settembre 2025

OGGETTO: risorse umane uffici. Segnalazione e richiesta incontro.

AL SIGNOR QUESTORE di

BELLUNO

Ill.mo Sig. Questore,

il recente problema sanitario occorso ad un collega in servizio nel locale Ufficio di Gabinetto, che segue di appena qualche mese altro analogo episodio presso l'U.T.L.P., impone una riflessione sui carichi di lavoro e la consistenza organica di taluni uffici.

Siamo consapevoli che la gestione delle risorse umane, oltre ad essere materia di esclusiva competenza datoriale, ha visto anche alcune importanti "ingerenze" Dipartimentali che hanno imposto l'assegnazione di un determinato numero di unità ad alcuni uffici ritenuti, chissà sotto quale criterio, più meritevoli rispetto ad altri che, secondo questa logica, possono tranquillamente tribolare. Tutto ciò esautorando la figura del Questore conformando a livello nazionale la distribuzione del personale senza tenere in minima considerazione le peculiari esigenze che una provincia può avere rispetto ad un'altra.

Fatta questa doverosa premessa ci sia permesso osservare come la salute sia un bene irrinunciabile del dipendente, in quanto persona, a cui anche l'Amministrazione deve guardare con la dovuta attenzione.

Sarebbe riduttivo e poco aderente alla realtà ricondurre lo stato di salute alle sole abitudini di vita soggettive che ognuno di noi adotta. Le stesse sono certamente un ingrediente importante, ma non è l'unico, e molto dipende anche dai carichi di lavoro.

Alcuni uffici della Questura sono oramai chiamati da troppo tempo a sopportare carichi inadeguati al numero di dipendenti, fattori questi noti nel mondo della psicologia del lavoro e del testo unico della sicurezza sui posti di lavoro, come *distress*.

Ne è un esempio lampante proprio l'Ufficio di Gabinetto (ma non solo). Non servono particolari doti matematiche per comprendere come 3 operatori per garantire una presenza 8/20 dal lunedì al sabato, oltre ad una presenza antimeridiana la domenica ed i festivi, siano del tutto insufficienti.

Se non fosse altro anche perché questa segreteria già nel 2023 aveva redatto due specifiche relazioni, sottoposte a due suoi predecessori, sulla condizione dell'Ufficio di Gabinetto (nelle sue articolazioni) e la Divisione Anticrimine, che ad ogni buon conto e per una pronta consultazione vengono allegate alla presente.

Poco o nulla è stato fatto da allora, e i risultati di tale noncuranza si stanno palesando con tutta la loro gravità proprio sotto il profilo sanitario.

Per tali ragioni, siamo a chiederle un confronto perché un pensiero tutt'altro che sereno aleggia nelle nostre menti: quando e a chi toccherà la prossima volta?

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Gen.le Prov.le
Albino ROSSA